

COMUNE DI CAPODIMONTE

Provincia di Viterbo

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLABUS COMUNALE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

TITOLO 1

Art. 1 – FINALITA'

1 - Il Comune di Capodimonte organizza il servizio di trasporto scolastico rivolto soprattutto ai cittadini residenti. Utenti privilegiati di tale servizio sono pertanto coloro che non hanno la sede scolastica nelle immediate vicinanze della loro abitazione.

2 - Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa è fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale n.23/97.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE e DESTINATARI del SERVIZIO AVENTI DIRITTO

1. L'organizzazione del servizio di scuolabus è affidata al competente Ufficio Amministrativo individuato dall' Amministrazione Comunale;

2. Scuole materne, elementari e medie,

a - Hanno diritto all'autotrasporto gli alunni residenti nel Comune di Capodimonte iscritti alle scuole materne, elementari e medie,

b - Il percorso del pulmino per tali scuole è istituito annualmente sulla base delle richieste degli utenti.

c - L'iscrizione al servizio si effettua ogni anno, ed i cambi di residenza o variazioni, vanno tempestivamente comunicati all' Ufficio Amministrativo preposto;

Art. 3 - EVENTUALE CONCESSIONE AI NON AVENTI DIRITTO

1 - Il servizio può ammettere in via eccezionale altri utenti, che risiedano in ambiti comunali limitrofi, ma iscritti all' Istituto scolastico del Comune di Capodimonte, purché vi siano posti disponibili sul pulmino che percorre le zone del territorio comunale prossime e purché rispetti il percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza, senza modifica alcuna.

2 - La richiesta d'iscrizione al servizio si effettua ogni anno entro il 31 luglio, dato che la sua concessione è subordinata all'accoglimento di tutte le richieste degli utenti aventi diritto.

Art. 4- MODALITA' DI ISCRIZIONE

1- Gli uffici comunali, in specie l' Ufficio Tecnico e il Comando di Polizia Locale unitamente all' autista del mezzo, debbono predisporre per tempo i percorsi del servizio adeguandoli alle nuove richieste.

2- Pertanto le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all' Ufficio Amministrativo preposto del Comune di Capodimonte, entro il 31 luglio d'ogni anno, pena l'esclusione dallo stesso.

3 - La famiglia s'impegna con il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata del lo scuolabus al momento del suo rientro da scuola od a comunicare l'eventuale persona delegata.

4 - Per le eventuali domande pervenute durante l'anno scolastico (solo nuovi residenti), potranno essere accettate, compatibilmente con le esigenze del servizio e che non debbono comportare radicali mutamenti ai percorsi ed agli orari.

Art. 5 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L' Ufficio Amministrativo Comunale , sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, affida agli

Uffici Comunali cui l' art. 4, la predisposizione annuale dei tragitti dello scuolabus, le fermate e gli orari in raccordo con quelli scolastici e per quanto di specifica competenza ogni Ufficio dovrà provvedere con propri atti (ordinanze, comunicati ecc.)

Art. 6 - RINUNCIA O VARIAZIONE

1 - La rinuncia al servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune,

2 - La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

3 - L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari, eccezionali o gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Art. 7- MODALITA' DEL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

1 - L'orario del trasporto e gli itinerari, sono stabiliti dall' Amministrazione Comunale secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici, all'inizio di ogni anno scolastico, con apposita circolare, ne verrà data comunicazione agli organi scolastici ed ai genitori.

2 - La responsabilità dell'autista e dell'assistente è limitata al trasporto dei bambini, alla salita e alla discesa alla fermata stabilita.

3 - In caso d'uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali od altra causa, non potrà essere assicurato il normale servizio.

4 - Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di un'informazione preventiva di almeno 48 ore da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente.

5 - In mancanza dell'informazione preventiva il servizio sarà erogato secondo la priorità di arrivo delle richieste dei responsabili scolastici e fino alla capienza massima del mezzo.

6 - Anche in caso d'uscite anticipate, dovute a motivi straordinari ed urgenti (formazione di ghiaccio sulle strade o improvvise e abbondanti nevicate in orario scolastico) non potrà essere assicurato il normale servizio.

7 - Si deve inoltre indicare nome e cognome della persona delegata a ricevere l'alunno frequentante la scuola materna ed elementare alla fermata, in sostituzione dei genitori.

8 - Nelle zone urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati in punti di raccolta stabiliti annualmente dai preposti Uffici Comunali; la fermata individuale e l'orario dovranno essere categoricamente rispettati.

9 - Nelle zone di campagna, i ragazzi sono prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale principale che s'incrocia con la strada privata di residenza,

TITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

Art. 9 AUTOMEZZO e PERSONALE

1. Il servizio di scuolabus oltre che da idoneo mezzo di trasporto in regola con le normative di legge in vigore, è composto dall'autista e da un assistente accompagnatore.

Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato del Comune.

3. L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza: Non può affidare ad altri la guida; non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente Ufficio Tecnico Comunale. Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario. Inoltre, considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.

La responsabilità dell' autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l' attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus – casa e scuolabus – scuola non potrà costituire onere a suo carico. Sarà quindi la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino alla fermata stabilita alla propria abitazione e il Comune di Capodimonte dalla fermata stabilita alla struttura scolastica e viceversa. Più specificatamente la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all' orario stabilito, rimanendo responsabile del minore dal punto di vista penale e civile nel tratto compreso tra il punto di salita e di discesa:

L'assistente accompagnatore/trice, controlla che tutti i passeggeri una volta a bordo siano seduti regolarmente sugli appositi sedili, e che nessuno resti in piedi; provvede a controllare la salita sul mezzo all'ingresso della scuola e quindi alla discesa alla fermata prevista, farà scendere gli alunni consegnandoli ai genitori o ai delegati, per gli alunni delle materne ed elementari, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona, il bambino è ricondotto a scuola (del fatto sarà informata immediatamente, l'amministrazione comunale, i responsabili scolastici, l'ufficio delle Polizia Locale, la stazione dei C.C.)

Il passeggero, deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'assistente, né muoversi dal proprio posto; non deve arrecare danni alla vettura, per i quali sarà chiesto il risarcimento a carico dello stesso degli esercenti la patria potestà. Un passeggero che tiene un comportamento scorretto, pericoloso o dannoso, è richiamato dall'accompagnatore, che segnala l'accaduto all'Assessorato Comunale competente. Il richiamo se per notevole gravità, causa la sospensione dal servizio.

6. Qualora tra i passeggeri risulti un alunno disabile con accompagnatore, si provvede a ridurre di un'unità la presenza degli studenti, in modo che uno dei posti sia occupato da quest'ultimo.

TITOLO III

ALTRO TRASPORTO

Art. 10 Trasporto Uscite didattiche

1. All'inizio d'ogni anno scolastico e con verifica al II° quadrimestre, sarà presentato da parte degli organi scolastici, all'Assessorato ? del Comune, il calendario delle uscite didattiche ed in via straordinaria potranno essere accolte in accordo con lo stesso Assessorato, quelle con particolare rilevanza didattica.

2. Le uscite didattiche effettuate entro il territorio comunale saranno completamente gratuite.

3. Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale e dagli Istituti Scolastici saranno gratuite.

Art. 11 Trasporto extrascolastico

Lo scuolabus può essere reso disponibile, solo per i minori in età scolare, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in via eccezionale e particolarmente limitata.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI e PARTICOLARI

Art. 12 L'Ufficio Amministrativo del Comune di Capodimonte utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 186 del 30 giugno 2003, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio scuolabus; ai genitori in fase di istanza del servizio scuolabus verrà fornita l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. nr. 196 del 30.06.2003-

Art. 13 Normativa di riferimento

1. Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo Statuto del Comune.

2. Per quanto previsto per i servizi di cui al Titolo III, si applicano le disposizioni che regolano il normale servizio scuolabus.

3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento, s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti, incompatibili od in contrasto con lo stesso; si specifica altresì che qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione ed applicazione del presente Regolamento sarà competenza esclusiva del tribunale di Viterbo.

INDICE

TITOLO I - AUTOTRASPORTO SCOLASTICO

art.1 finalità

art.2 organizzazione e destinatari del servizio, aventi diritto

art.3 eventuali concessioni ai non aventi diritto

art.4 modalità di iscrizione

art.5 tipologia del servizio

art.6 rinuncia e variazione

art.7 modalità del servizio di trasporto scolastico

TITOLO II - NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

art.9 automezzo e personale

TITOLO III - ALTRO TRASPORTO

art.10 trasporto uscite didattiche

art.11 trasporto extrascolastico

art. 12 utilizzo dati personali

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI E PARTICOLARI

art.13 normativa di riferimento

IL PRESENTE REGOLAMENTO VIENE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. DEL.
ED ENTRA IN VIGORE IN BASE ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE

IL SINDACO

li, _____
